

l'Orio di Consieri e altri nominati e questa fu presa. La copia di la qual sarà notada di sopra.

Fono chiamati a la Signoria sier Andrea Navaier e sier Lorenzo di Prioli vanno oratori a l'Imperador, ai quali è stà balotà li danari nel Consejo di X con la Zonta, et ditoli per il Serenissimo si metano in ordine; i quali disseno seriano presti fin 15 over 20 zorni.

Fu posto, per tutto il Collegio, atento il bisogno di le reparation di castelli dil territorio di Zara, che 'l sia mandato ducati 2000 in Dalmatia, quali di le presente occorrentie siano tolti et portati in la Procuratia, et spexi in quello bisogna per fortificar Nona, Lavrana, Nadin et Nuovegradi, et sia mandato *etiam* uno inzegner de li, sicome parerà al Collegio *ut in parte*. Fu presa.

226* Fu posto, per li Consieri, Cai di XL excepto sier Zorzi Trivixan, Savii dil Consejo e terra ferma, poi lecta la risposta di sier Andrea Foscolo luogotenente in la Patria di Friul, qual responde ditte tre ville è di la iuridition e sottoposte a lui: et leta la supplication dil prefato domino Jacomo Florio dottor citadin di Udene et syndico di la comunità; *unde* messeno che li sia dato iuridition civil e criminal di tre ville, *videlicet* Campolongo, Bagnaria et Bianchada di fuogi zerca 40, e le appellation vadino al Luogotenente di la Patria, e li sia concesso a lui e soi heriedi mascoli in feudo *ut in parte*.

Et il Consejo mormorò, et sier Lorenzo Orio dottor et cavalier, savio a terra ferma, andò in renga, laudando le operation dil prefato missier Jacomo e li meriti soi, persuadendo il Consejo a conciederli questo, et il Consejo fè gran suso, che non li piaceva, et li Savii acortosi non volseno mandar la parte et l'aria persa; poi il Trivixan cao di XL la voleva contradir.

Fo lecto in questo Pregadi alcuni avisi, hauti per via di Zenoa. Come francesi, parte erano restati su el Delfinà, e se dicea il re Christianissimo dovea venir a Lion. *Item*, che spagnoli strenzava con exercito Teroana, et era stà scoperto uno trattato in Ares terra dil re Christianissimo.

Nota. A Zenoa don Hugo di Monchada armava per le cose di Barbon per tuor l'impresa contra Marseia; harà 17 galie et do galioni: et il ducha di Barbon ha mandato a far li lanzlnech 5000 in Alemagna, et havia richiesto il ducha di Milan li pagasse 4000 fanti per 4 mexi; si ha excusato convenir pagar debiti vechi assai. *Tamen* l'orator di Milan era in campo col nostro Governador, par li

diegasse che il Ducha preditto li daria 60 milia scudi a conto di debito vechio.

A dì 3. La matina se intese, eri in Rialto, di ordine dil Collegio, dil Consejo di X, fo retenuto sier Zuan Francesco da Canal el XL zivil novissimo qu. sier Piero *alias* cinque di la paxe; et cussi in questa matina il Collegio andò in camera *videlicet* sier Alvise di Prioli el consier, sier Nicolò Zorzi *olim* cao di X, sier Alvise Mocenigo el cavalier, inquisitor, et sier Francesco Morexini l'avogador di comun, qu. sier Nicolò.

Et in Collegio vene domino Francesco Taverna milanese, orator dil ducha di Milan, per saper di novo, et parlò pian col Serenissimo.

Di sier Zuan Moro proveditor zeneral, date a la badia di Cereto, a dì primo. Come era stato in Lodi col signor Governador a pranzo con il signor Federico di Bozolo, qual concluse al tutto levarsi sabato, che sarà a dì 4 di l'istante, con le zente zà dite per Turin, et il signor Governador lo acompagnerà con le zente deliberate di menar con soa excelentia; e tra l'andar e tornar starà zorni 10, poi vegnerà a li piedi di la Signoria nostra.

Fo parlato et proposto per sier Domenego Trivixan cavalier, procurator, savio dil Consejo, che venendo in questa terra ditto Ducha, di honorarlo, et senza darli altro baston di Governador zeneral, atento si ha ben portado, di farlo Capetanio zeneral nostro con darli ducati 8000 a l'anno per il suo piato etc.

In questa matina, li Consieri, iusta il solito, veneno a Rialto a incantar le galie; et le galie di Baruto trovano patroni sier Andrea Mozenigo qu. sier Lunardo qu. sier Tomà procurator per lire 50; sier Zuan Nadal qu. sier Bernardo per lire 70.

Da poi disnar, fo audientia publica et Collegio di Savii.

A dì 4. La matina, vene Zuan Gobo corier con letere.

Di Hongaria, di Vincenzo Guidoto secretario nostro, di 21 Mazo, di Buda. Come il lqco di Severin intorniato da turchi era stà soccorso per quel capitano nominato . . . che fu mandato, et havendo con le zente passà el Danubio e fabricato certa forteza per più securtà, turchi erano levati di campo. *Item*, che in la dieta di Norimberg fata era stà concluso di dar quello aiuto a questo Re contra turchi, che era stà promesso dar per la in coronation di l'Imperador, zoè 8 milia fanti pagati per mexi quatro. *Item*, scrive zerca li danari dil Papa, li Foehner non li vol per niun modo acceptar se non